



Soroptimist International d'Italia

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, di seguito denominata "ANCI", con sede a Roma, Via dei Prefetti 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Presidente, Antonio Decaro, legale rappresentante pro-tempore;

E

Soroptimist International d'Italia, con sede legale in Milano Via Cernuschi 4 - C.F. 97015550151, in persona del Presidente e legale rappresentante pro - tempore Dott.ssa Adriana Macchi, di seguito denominato "Soroptimist"

ANCI e Soroptimist, di seguito congiuntamente denominate le Parti";

Premesso che

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materia riguardante la qualità



Soroptimist International d'Italia

amministrativa, la trasparenza, l'utilizzo delle infrastrutture e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;

- l'ANCI promuove e incoraggia iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, studia e propone l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei Cittadini alla vita delle autonomie locali sottoscrive accordi, protocolli o intese di collaborazione con soggetti pubblici e privati purché finalizzati al sostegno degli interessi dei Comuni e delle comunità rappresentate riconosce nella partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica uno strumento fondamentale per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità esalta l'azione di sensibilizzazione e la valorizzazione del lavoro femminile all'interno delle amministrazioni locali anche con l'applicazione di azioni positive nei confronti delle donne favorisce ogni iniziativa tesa a rafforzare ed estendere la parità di genere nelle istituzioni, nelle strutture associative e nei propri organi statutari;
- Soroptimist è un'organizzazione mondiale su base volontaria di donne impegnate in attività professionali e manageriali, che promuove l'avanzamento della condizione femminile, la piena realizzazione delle pari opportunità e i diritti umani, creando opportunità per migliorare la vita delle donne ed in particolare delle giovani, realizzando azioni e progetti attraverso la rete mondiale delle 66.000 socie presenti in 120 Paesi, di cui oltre 5000 in Italia con una rete di 163 Club impegnati nel promuovere azioni e progetti nell'area educativa e formativa, in collaborazione con istituzioni scolastiche e altri soggetti qualificati, volti ad assicurare l'acquisizione e sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, ritiene sempre più importante la cooperazione con i soggetti Istituzionali pubblici per realizzare i suoi obiettivi;
- Soroptimist sarà in questo biennio impegnato sui temi dello Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, anche con il progetto nazionale: *“La Città che vorrei: reinventare la Città a misura di Donna”*, che trova la sua ragione nelle opportunità derivate dal PNRR e dalle politiche promosse dall'Unione Europea per la parte destinata alla Rigenerazione urbana, in linea con l'Obiettivo 5 e l'Obiettivo 11 dell'Agenda ONU. Le finalità del progetto sono:



Soroptimist International d'Italia

- a) Partecipare come Donne da protagoniste ai tavoli decisionali per i cambiamenti urbani nel Ruolo di Cittadine e di Soroptimiste - *civil servant*, per contribuire alla migliore qualità della vita di oggi e di domani;
- b) attivare la partecipazione delle comunità ai cambiamenti, creando dibattiti e confronti sul territorio con ogni realtà esistente e con le Istituzioni locali, in particolare sull'utilizzo, attuazione, rendiconto e impatto dei Fondi PNRR e delle altre politiche europee a supporto delle città e del loro sviluppo sostenibile;
- c) realizzare progetti che portino innovazione sui territori, caratterizzati da sostenibilità sociale, ambientale, economica e culturale, orientati alle nuove tematiche di città eco-sostenibile (che comprende la protezione e conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici, lo sviluppo di nuovi lavori, l'economia circolare, la rigenerazione dei borghi, la riqualificazione polifunzionale di strutture in abbandono, il limite al consumo di suolo, la città dei 15 minuti, la mobilità dolce, l'aumento del benessere e della qualità della vita, lo sviluppo economico in armonia con il territorio, e altro) e a nuove forme di intervento per ridurre le disuguaglianze economico sociali;
- d) ascoltare e dare voce alle donne attraverso azioni di disseminazione e comunicazione che si basano sulle attività del Manifesto "La città che vorrei. Reinventare la città a misura di donna", che il Soroptimist ha elaborato come proprio strumento di advocacy a partire da un'indagine condotta da Lexis Srl tra aprile e maggio 2022, coinvolgendo oltre 5000 donne in tutta Italia per valutare la soddisfazione rispetto alle Città in cui vivono e lavorano e rispetto alla loro visione per una Città eco-sostenibile di domani;
- e) utilizzare il Manifesto "La Città che vorrei a misura di donna" per attività di ingaggio, advocacy ed azioni presso gli attori pubblici e privati delle città.

CONSIDERATO CHE

- l'Agenda 2030 dell'ONU punta a trasformare entro il 2030 l'attuale sviluppo in Sviluppo sostenibile a livello sociale, ambientale, economico e istituzionale a favore delle attuali e delle future generazioni;
- l'Agenda 2030 assegna alle Città (obiettivo 11 dell'Agenda: Città e Comunità sostenibili) un ruolo di protagoniste del cambiamento (crescita economica sostenibile, inclusione sociale e tutela dell'ambiente), in quanto le Città sono



Soroptimist International d'Italia

- divenute i principali motori di produzione della ricchezza ma con costi sociali e ambientali non più sostenibili;
- l'Agenda 2030 e il Goal 11 per la loro riuscita richiedono la partecipazione attiva delle persone e delle Comunità, da collocare al centro dei processi decisionali che interessano il loro futuro, in quanto le riforme e gli investimenti non possono funzionare senza un consenso reale e diffuso della cittadinanza;
 - in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea, contiene le linee guida per la gestione e l'utilizzo dei Fondi Comunitari assegnati all'Italia (Next Generation Eu) per rilanciare e cambiare volto al Paese;
 - il PNRR contiene i progetti e gli investimenti che l'Italia intende realizzare, raggruppati in 6 *missions*: 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile; 4. Istruzione e Ricerca; 5. Coesione e inclusione; 6. Salute;
 - il PNRR presenta anche un calendario di quattro tipologie di Riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del Paese;
 - il PNRR prevede inoltre tre priorità trasversali a tutte le missioni; Donne, Giovani e Sud per realizzare al meglio loro potenziale;
 - il PNRR prevede la conclusione degli interventi (riforme e investimenti) entro il 2026;
 - il PNRR assegna un terzo dei Fondi Comunitari alla "Rigenerazione delle Città e aree urbane", considerate determinanti per la buona riuscita del PNRR per la costruzione di Città eco-sostenibili sul piano sociale, ambientale ed economico per migliorare la qualità della vita delle cittadine, dei cittadini e dell'intera Comunità (obiettivo 11 Agenda 2030);
 - il PNRR per la Rigenerazione urbana assegna un ruolo di primo piano agli Enti territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e altri soggetti) per l'affidamento della gestione diretta di una parte cospicua delle risorse europee assegnate all'Italia, con rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, controllo e conseguimento di traguardi e obiettivi associati ai progetti, da completare entro il 2026;



Soroptimist International d'Italia

- le attuali Città risultano costruite storicamente dagli uomini essenzialmente per le esigenze degli uomini e le nuove Città sostenibili di domani risultano progettate da pianificatori urbani prevalentemente uomini, con alti rischi di nuove Città non adatte alle complesse esigenze e bisogni delle Donne (Banca mondiale – World Bank Handbook for Gender Inclusive Urban Planning and Design:
<https://www.worldbank.org/en/topic/urbandevelopment/publication/handbook-for-gender-inclusive-urban-planning-and-design>), è quindi essenziale nel percorso di Rigenerazione urbana PNRR creare nuove Città eco-sostenibili particolarmente attente all'equilibrio di genere, a misura di donna, con strutture, spazi, ambienti, servizi e uguali opportunità sia per i Cittadini che per le cittadine, per creare maggior valore e benefici per tutta la Comunità;
- il successo della Rigenerazione urbana richiede come opportunità storica, in presenza del piano PNRR destinato a decidere il futuro delle Città, del Paese e quindi delle persone, il coinvolgimento delle Donne nel loro ruolo di Cittadine nelle decisioni e processi di definizione, attuazione e rendicontazione del Piano a livello locale.

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti
convengono e stipulano quanto segue:**

Articolo 1

(Valore delle Premesse e degli allegati)

Le Premesse e gli eventuali allegati richiamati formano parte integrale, essenziale e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2

(Finalità ed oggetto del Protocollo)

ANCI e il SOROPTIMIST, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze e nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte dei singoli Comuni aderenti ad ANCI, si impegnano a:

- comunicare e promuovere l'Adesione al Manifesto "*La Città che vorrei*" da parte dei Comuni italiani anche facilitando la realizzazione di incontri e confronti a livello locale, con modalità da concordare di volta in volta;



Soroptimist International d'Italia

- sensibilizzare la promozione di maggiori forme di partecipazione delle donne nei processi decisionali e di attuazione dei progetti posti in essere dai singoli Comuni nell'ambito del PNRR, al fine di valorizzare al meglio le loro competenze ed esperienze sul territorio a favore non solo dell'universo femminile ma di tutta la Comunità;
- promuovere procedure e modalità funzionali di dialogo e collaborazione tra Istituzioni locali e l'Unione ed i Club del Soroptimist per una più efficace realizzazione di progetti sul territorio;
- sensibilizzare l'attivazione di politiche e azioni concrete per raggiungere l'equilibrio di genere per quel che concerne l'utilizzo dei Fondi e nell'implementazione degli investimenti del PNRR, con particolare attenzione alla Rigenerazione urbana.

Articolo 3 (Impegni delle Parti)

- 1) ANCI si impegna a dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alla propria struttura Regionale ed ai Comuni associati e, in coordinamento con Soroptimist, sensibilizzare e promuovere azioni e progetti tra i singoli Comuni ed i Club Soroptimist sui territori;
- 2) Nell'ambito del Programma Soroptimist 2024/25 per la Città che vorrei, che vede i Club Soroptimist impegnati in una Call to Action per l'Adesione dei Comuni al Manifesto Soroptimist, ANCI si impegna a promuovere presso i Comuni italiani l'Adesione al Manifesto (secondo modalità da definire di volta in volta) e a facilitarne la comunicazione in coordinamento con Soroptimist;
- 3) il Soroptimist si impegna a mettere a disposizione di ANCI e dei comuni associati gli esiti del sondaggio e del Manifesto di cui in premessa, da utilizzare anche ai fini di possibili Indicatori di genere, nonché le proprie competenze per favorire la miglior riuscita di progetti e interventi a favore della parità di genere;
- 4) ANCI parteciperà, in forme da concordare e nell'ambito di più ampi rapporti e collaborazioni, all'evento previsto per l'autunno 2024 in occasione del quale verranno presentati ufficialmente gli esiti relativi alla Call to Action per l'Adesione dei Comuni al Manifesto Soroptimist.



Soroptimist International d'Italia

Articolo 4 (Coordinamento)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione degli interventi, è costituito un Comitato composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non sono previsti rimborsi spese o altre utilità.

Articolo 5 (Oneri)

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 6 (Decorrenza, durata e modifiche)

Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore dalla data della stipula ed avrà durata di anni 2 (due). Ciascuna parte contraente può chiederne il rinnovo, con lettera raccomandata o PEC da inviare 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità.

E' escluso il rinnovo tacito.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Articolo 7 (Utilizzo dei loghi)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti



Soroptimist International d'Italia

in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate all'art. 2 del Presente Protocollo d'Intesa, Soroptimist potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale Soroptimist, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Articolo 8

(Comunicazione e visibilità del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa Soroptimist.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli



Soroptimist International d'Italia

impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 10
(Disposizioni generali)

Del presente Protocollo verranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma, pec: anci@pec.anci.it
- Soroptimist International d'Italia, Via Cernuschi 4, 20129 Milano, pec: soroptimist.sep@pec.it

Articolo 11
(Controversie)

In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma

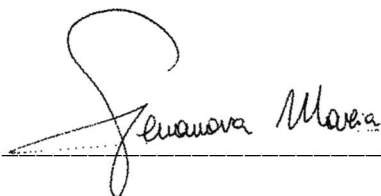
Letto, approvato e sottoscritto
Roma,

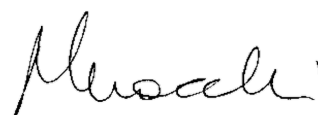
Per ANCI

**Per Soroptimist International
d'Italia**

Maria Terranova
Vicepresidente ANCI

Adriana Macchi
**Presidente Soroptimist
International d'Italia**





01/07/2024